



Unione Agro Aquileiese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

ORIGINALE

ANNO 2017

N. 42 del Reg. Delibere di Presidenza

OGGETTO: VARIAZIONE DI CASSA - BILANCIO DI PREVISIONE 2017.

L'anno 2017 , il giorno 20 del mese di Settembre alle ore 20:00 nella sala consiliare del Comune di Cervignano del Friuli si è riunito l'Ufficio di Presidenza. Fatto l'appello nominale risultano:

COMUNE			
Cervignano del Friuli	SAVINO GIANLUIGI	Sindaco	Presente
Palmanova	MARTINES FRANCESCO	Sindaco	Presente
Aquileia	SPANGHERO GABRIELE	Sindaco	Presente
Bicinicco	BOSSI GIOVANNI BATTISTA	Sindaco	Assente
Campolongo Tapogliano	MASUTTO CRISTINA	Sindaco	Presente
Chiopris-Viscone	PERUSIN RAFFAELLA	Sindaco	Presente
Terzo d'Aquileia	TIBALD MICHELE	Sindaco	Presente

Assiste il Segretario UTI dott. MUSTO ANDREA.

Constatato il numero dei componenti l'Ufficio di Presidenza intervenuti, in forza dell'art. 17 dello Statuto dell'Unione assume la presidenza il dott. SAVINO Sindaco GIANLUIGI nella sua qualità di Presidente dell'Unione, il quale espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Ufficio di Presidenza adotta la seguente deliberazione:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa;

Ritenuta la propria competenza in materia e ritenuto procedere alla relativa approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra per l'oggetto indicato in epigrafe, che si intende richiamata, facendola propria ad ogni effetto di legge.

Successivamente, con separata, unanime e palese votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, c. 19, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art. 7 e dell'art.56 quater della medesima legge, è stata istituita l'UTI AGROAQUILEIESE;

RICHIAMATE altresì:

- la L.R. n. 18/2015 : "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali" che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;
 - la L.R. n. 34/2015: "Legge di stabilità 2016";
- così come modificate dalla L.R. 10/2016;
- la L.R. 25/2016: "Legge di stabilità 2017";

PRESO ATTO che l'art.50 della L.R. n.18/2015 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino a costituzione dei medesimi da parte dell'Uti stessa;

RICORDATO che l'Unione è costituita di diritto ai sensi dell'art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina, mentre i seguenti comuni, previsti dal Piano di riordino in questa Unione, non hanno provveduto a deliberare né l'approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure l'ingresso in Unione entro il 15.09.2016: Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Visco.

PRESO ATTO che con decorrenza 1° luglio 2016 – Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 29.06.2016 – sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
 - *statistica;*
 - *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*
- inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:
- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*
- ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:
- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale.*

Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione;

RILEVATO che con successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'UTI Agro Aquileiese n° 1 dd. 09/11/2016 sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione stessa con decorrenza 1° gennaio 2017:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

VISTA, inoltre, la successiva deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n° 9 del 19/12/2016 con cui si è definitivamente stabilito e quindi confermato di individuare quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione suddetta, con decorrenza 01/01/2017, ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2, della L.R. 26/2014 e

s.m.i., le seguenti funzioni:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

RICHIAMATO l'art. 56 ter della L.R. 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, che prevede:

- al comma 1, che la funzione del sistema locale dei servizi sociali sia gestita dall'UTI a decorrere dal 1.01.2017;
- al comma 3 che, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine nel 2017, il SSC è esercitato dalle Unioni avvalendosi degli Enti gestori individuati nelle convenzioni di cui alla all'art. 18 della L.R. 6/2006, che restano valide per le funzioni, attività e servizi da svolgere fino al completamento della fase transitoria;
- al comma 4 che le Unioni predispongano il cronoprogramma per il necessario coordinamento del passaggio dei Comuni ad altro servizio sociale e per il pieno conferimento delle funzioni alle UTI. Tale crono programma è stato approvato con delibera n. 12 del 19 dicembre 2016 nel quale si è previsto che il passaggio avvenga con la data del 01.09.2017. Per il periodo 01.01.2017 – 31.08.017, l'Uti gestisce tale servizio avvalendosi della struttura del comune di Cervignano del Friuli. Alla data odierna, quindi, la Funzione Socio Assistenziale è definitivamente e completamente gestita dall'Uti;

CONSTATATO, alla luce di quanto su esposto, che a decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in Uti le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- Gestione dei servizi tributari;
- Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i. ;

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

oltre la gestione e conduzione transitoria degli immobili connessi alla funzione di edilizia scolastica di competenza provinciale di cui alle disposizioni contenute all'art.43 della L.R. 20/2016;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 1 del 26 aprile 2016 con la quale è stato eletto il Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Cervignano del Friuli, Dott. Gianluigi Savino, riconfermato Sindaco pro-tempore con le elezioni amministrative dello scorso 11.06.2017;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 col quale sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

DATO ATTO che il vigente Regolamento di Contabilità, nelle more dell'adozione di un proprio regolamento, coincide con quello del Comune Capofila, ovvero con quello di Cervignano del Friuli adottato dal Consiglio comunale con proprio atto n.66 in data 28.12.2016;

PRESO ATTO che, in data odierna, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, dichiarata immediatamente esecutiva, si è proceduto ad adottare la delibera di "Variazione di Bilancio e storno di fondi triennio 2017 – 2019 – Variazione al D.U.P. 2017-2019";

CONSIDERATO che con il suddetto atto, in base alle disposizioni stabilite dai Principi contabili in

vigore e dal TUEL (art.175), si sono apportate esclusivamente delle variazioni di Competenza e non anche di Cassa;

RAVVISATA, conseguentemente, la necessità di modificare gli stanziamenti di cassa dei capitoli di entrata e spesa coinvolti nella suddetta Variazione e non solo, al fine di adeguarli a quanto approvato in termini di competenza ed in base alle ulteriori esigenze dell'ente ed estranee alla variazione di competenza, così come dettagliatamente descritto negli Allegati Sub A (Entrata – Spesa) per la sola parte riferita alla cassa e non anche alla competenza, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RICHIAMATI, per la finalità di cui sopra:

- l'art. 175 comma 5-bis lett. d) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. nel quale si è stabilito che le variazioni delle dotazioni di cassa vengano adottate dall'organo esecutivo, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo;
- l'art. 239 comma 1 lett. b) punto 2 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che le variazioni al bilancio di competenza dell'Ufficio di Presidenza non siano soggette a parere del Revisore dei conti;
- l'art. 24 comma 1 lett. a) del vigente Regolamento Comunale di Contabilità con cui si è previsto che l'Ufficio di Presidenza approvi le variazioni di bilancio non aventi natura discrezionale, così come elencate dal sopra richiamato art. 175 comma 5-bis;

DATO ATTO che la suddetta variazione non modifica gli stanziamenti di entrata e spesa all'interno delle previsioni dell'esercizio 2017 del Bilancio previsionale 2017/2019;

PRESO ATTO, inoltre, che la variazione proposta non comporta aumento di spesa e di entrata, inoltre garantisce che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo;

PRECISATO che ai sensi dell'art.175, comma 5-ter del TUEL, a cui è stata data attuazione con l'art.24, comma 1, lett.a) del Regolamento di Contabilità, si provvederà a dare comunicazione dell'adozione della presente deliberazione all'Assemblea dei Sindaci, entro il termine massimo di 90 giorni dall'adozione stessa;

DATO ATTO che con la presente Variazione di cassa si apportano anche le modifiche al D.U.P. 2017-2019;

RILEVATO che il più volte citato comma 5-bis) dell'art.175 del Tuel attribuisce all'Ufficio di Presidenza la competenza ad adottare le variazioni al PEG;

RICHIAMATO altresì il comma 5-quinquies dell'art.175 del Tuel il quale dispone che le variazioni di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione non possano essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo;

RITENUTO pertanto di demandare ad un ulteriore e separato atto dell'Ufficio di Presidenza la modifica al P.E.G. per l'esercizio 2017 conseguente alla variazione di cassa disposta con la presente deliberazione;

RICHIAMATO l'art. 239 del Dlgs. 267/2000 il quale tra i pareri da rendere da parte dell'organo di revisione non contempla le variazioni in materia di variazioni di bilancio di competenza della giunta;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

VISTI, quindi:

- il vigente regolamento comunale di contabilità aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto dell'Unione Intercomunale Agro Aquileiese;
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019);
- L.R. 16 dicembre 2016, n. 24 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019"
- L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 "Legge di stabilità 2017"
- la L.R. n.18/2015 e la L.R. 3/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni

Con voti unanimi, espressi ed accertati nelle forme di legge

DELIBERA

di fare integralmente proprie le premesse alla presente deliberazione e, sulla base delle stesse:

1. **DI APPORTARE**, ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett. d) del D.Lgs. 267/2000, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 - in termini di cassa – così come riportata nell'Allegato Sub A) Entrata/Spesa, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. per il triennio 2017/2019;
3. **DI DARE ATTO** che la modifica ed integrazione del Piano Esecutivo di Gestione conseguente alla variazione di cassa disposta con la presente deliberazione, sarà adottata successivamente dall'Ufficio di Presidenza con separato atto, come stabilito dal comma 5-quinquies dell'art.175 del Tuel;
4. **DI APPROVARE**, quindi, anche l'allegato prospetto di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere stesso – Allegato Sub.B Entrata/Spesa – Parte CASSA - facente parte integrale e sostanziale del presente atto;
5. **DI DARE ATTO** che la variazione in argomento
 - non comporta aumenti di spesa e di entrata, inoltre consente il mantenimento degli equilibri di bilancio 2017-2019 e garantisce che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo;
 - apporta modifiche al DUP 2017-2019, al bilancio pluriennale 2017-2019 e al Peg 2017-2019, nei termini di cui all'allegato Sub A;
6. **DI DARE ATTO** altresì che il presente provvedimento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso, per il tramite dell'Ufficio Segreteria dell'Unione, in copia:
 - all'Assemblea dei Sindaci, entro 90 giorni dalla sua adozione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 175 comma 5-ter del D.Lgs. 267/2000 a cui è stata data attuazione con l'art. 24 comma 1 lettera a) del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
 - al Tesoriere Comunale per quanto di proprio interesse e per gli adempimenti di propria competenza.

OGGETTO: Variazione di cassa - Bilancio di previsione 2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da SABBADINI MILENA in data 04.09.2017.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione da SABBADINI MILENA in data 04.09.2017.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
SAVINO GIANLUIGI
Sindaco Cervignano del Friuli

Il Segretario UTI
MUSTO ANDREA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 25/09/2017 al 10/10/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Unione Agro Aquileiese, lì 25/09/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
Tamico Nonino

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

☒ dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

☐ al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'impiegato Responsabile
Tamico Nonino